

# Appuntamenti **Prima di Rio, il rugby a 7** passa da **Bellinzona**

La nuova disciplina olimpica sarà protagonista il 4 giugno con «TicinoSevens» - Tra i partner c'è l'ex azzurro Mauro Bergamasco

**BELLINZONA** Mauro Bergamasco si è ritirato lo scorso autunno, al termine della sua quinta Coppa del mondo di rugby: un record. Nemmeno lo sapeva, il 37.enne padovano, che quella del 4 ottobre contro l'Irlanda sarebbe stata l'ultima partita. L'Italia doveva ancora affrontare la Romania in un match ormai inutile, ma l'allenatore degli azzurri Brunel lo ha lasciato in tribuna, rovinandogli l'addio. Il mondo della palla ovale gli ha comunque dimostrato l'affetto che meritava. Un amore incondizionato che lui continua a ricambiare, con progetti e testimonianze. Oltre a portare avanti con orgoglio il suo «Rugby Campus», un programma formativo rivolto ai giovani e giunto alla 5. edizione, Bergamasco si mette a disposizione per promuovere nuove iniziative. Ieri, ad esempio, era alla BancaStato di Bellinzona per presentare il primo torneo internazionale di rugby a 7 della Svizzera italiana, in programma sabato 4

giugno nella capitale: «Io nel rugby a 7 mi sono cimentato solo d'estate, tra un campionato e l'altro: è divertente ma molto faticoso, visto che il campo è lo stesso del rugby a 15. Per 10-15 minuti non ci si ferma mai: oltre a grandi qualità tecniche ci vuole una preparazione atletica eccezionale. Negli ultimi 10 anni la disciplina si è evoluta parecchio, anche in funzione dell'accesso ai Giochi. Ci sono Paesi che nel rugby tradizionale non trovano spazio e che in quello a 7 sono tra i primi al mondo». Mauro Bergamasco e il suo Campus sono partner della manifestazione bellinzonese del 4 giugno denominata «TicinoSevens - BancaStato Cup 2016». Il torneo è organizzato dall'Associazione Sportiva Svizzera Italiana Rugby Sevens (AS SIRS) in collaborazione con Ticino Rugby, la storica società bellinzonese di rugby tradizionale. A fare gli onori di casa è il presidente dell'AS SIRS, **Alberto Stival**: «Questo è l'anno

perfetto per lanciare il nostro torneo, visto che in agosto il rugby a 7 debutterà nel programma olimpico a Rio. Vogliamo promuovere questa disciplina e i valori del rugby attraverso una grande festa, in cui le partite sono parte integrante di una giornata all'insegna dell'amicizia e del divertimento, per grandi e bambini». L'obiettivo è portare a Bellinzona 8 squadre e un centinaio di giocatori: «Quelle che ci hanno già confermato la loro presenza garantiscono un ottimo livello», spiega Stival. Di sicuro ci saranno i 7Sirs, la squadra ticinese «a inviti» organizzatrice del torneo: «È nata nel 2011. In questi anni hanno indossato i nostri colori giocatori di tutto il mondo, alcuni molto forti». Come spiega l'allenatore e direttore sportivo **Gianfranco Viola**, «siamo partiti in sordina, coinvolgendo i giovani, poi abbiamo chiamato elementi già formati nel "seven", compresi, di volta in volta, 2 o 3 nomi importanti. Non lo

facciamo per vincere, ma per offrire spettacolo, avere visibilità e promuovere il nostro sport. Rispetto al rugby tradizionale, quello a 7 è meno statico, più veloce e più facile da comprendere». A Bellinzona ci saranno pure gli Steirbocks - seconda squadra dei 7Sirs - ma anche i 3/4 Milano e i Roma 7 Hills, due importanti realtà italiane. «Il torneo - aggiunge Stival - darà il via al tour che ci vedrà poi impegnati al RomaSeven (10-11 giugno) e al Sevens and the City di Londra, organizzato il 2 luglio dai campioni d'Europa dei Saracens». «TicinoSevens» inizierà alle 9.30 sul campo di Bellinzona e proseguirà fino alla finale delle 19, quando il pallone verrà consegnato da un paracadutista. La giornata, inserita nelle iniziative di «BelliEstate», prevede varie attività collaterali: capoeira, fitness, musica, giochi per i piccoli. Sarà pure esposta un'auto della Flower Power Racing. Info: [www.ticinosevens.com](http://www.ticinosevens.com). **EL**



**UN CAMPIONE** Mauro Bergamasco era ieri a Bellinzona. (Foto Crinari)